# Travelling Salesman Problem

Giacomo Costarelli Giuseppe Gabbia

Università degli studi di Torino

31 Luglio, 2019

### Indice

- Formulazione del problema
- 2 Tour
- 3 Intorni di ricerca locale
- 4 Implementazione
- Osservazioni e risultati

- 2 Tour
- Intorni di ricerca locale
- 4 Implementazione
- Osservazioni e risultati

3 / 31

### Dato un Travelling Salesman Problem definiamo:

- un commesso viaggiatore
- un insieme  $\{c_1, c_2, \dots, c_n\}$  di città
- e, per ogni coppia distinta di città  $(c_1, c_2)$ , una distanza  $d(c_1, c_2)$ .

Il problema consiste nel trovare un ordinamento  $\pi$  delle città che minimizzi la distanza totale che il commesso dovrà percorrere nel visitare tutte le città una ed una sola volta, ritornando infine nella città di partenza.

4 / 31

Formalmente, le città sono solitamente formulate come nodi di un grafo G = (V, E) dove:

- $V = \{c_1, c_2, \dots, c_n\}$
- $E = \{ij : i, j \in V\}$

All'interno della formulazione da noi trattata supponiamo che il grafo **non** sia orientato, dando così origine ad un problema definito come TSP simmetrico, e che valga:

$$\forall ij \in E : d(c_i, c_j) = d(c_j, c_i)$$

### TSP metrico

Per le istanze da noi considerate sono imposte sostanziali restrizioni per quanto riguarda i tipi di distanze consentite.

In particolare, le distanze devono rispettare la cosiddetta disuguaglianza triangolare:

$$\forall i,j,k, \ 1 \leq i,j,k \leq N : d(c_i,c_j) \leq d(c_i,c_k) + d(c_k,c_j)$$

6 / 31

- 2 Tour
- Intorni di ricerca locale
- 4 Implementazione
- Osservazioni e risultati

#### Tour

Un tour è una sequenza ammissibile di città che il commesso viaggiatore visita per portare a termine il suo compito.

Un tour iniziale è un tour, ottenuto attraverso l'applicazione di un'euristica, sul quale successivamente applicare un intorno per migliorare la soluzione iniziale ed avvicinarsi quanto più possibile alla soluzione ottima.

## Euristiche per tour iniziali

Vi sono differenti euristiche per la generazione di un tour iniziale.

Tra di esse troviamo:

- Random tour
- Nearest Neighbor
- Greedy
- Clarke-Wright
- Christofides

#### Random tour

Random tour parte dall'insieme di città disponibili all'interno del problema trattato e, a partire da esso, genera un ordinamento  $c_{\pi(1)}, \ldots, c_{\pi(N)}$  di città in maniera casuale.

### Complessità

La complessità temporale dell'euristica Random tour è pari a O(n).

# Nearest Neighbor

Nearest Neighbor è l'euristica più naturale e più utilizzata per la costruzione di tour iniziali per il TSP.

Costruisce un ordinamento  $c_{\pi(1)}, \ldots, c_{\pi(N)}$  di città, con la città iniziale  $c_{\pi(1)}$  scelta in modo arbitrario e, più, in generale  $c_{\pi(i+1)}$  scelta in modo tale da minimizzare:

$$\{d(c_{\pi(i)}, c_k) : k \neq \pi(j), 1 \leq j \leq i\}$$

### Complessità

La complessità temporale dell'euristica Nearest Neighbor, così descritta, è pari a  $O(n^2)$ .

- Formulazione del problema
- 2 Tour
- 3 Intorni di ricerca locale
- 4 Implementazione
- Osservazioni e risultati

#### Intorni di ricerca locale

Per cercare di migliorare la soluzione inizialmente ottenuta tramite l'applicazione dell'euristiche menzionate in precedenza, abbiamo utilizzato due degli intorni di ricerca locale più conosciuti per il TSP, ovvero:

- 2-OPT
- 3-OPT

### 2-OPT

Il primo intorno di ricerca locale prende il nome di 2-OPT. [Croes, 1958]

Questa tecnica rappresenta una soluzione ottimizzata per il TSP (sia simmetrico che asimmetrico).

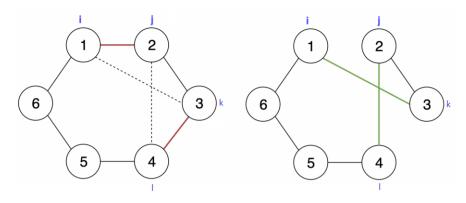
2-OPT cerca di migliorare, in modo iterativo, una soluzione ammissibile iniziale sino a che non raggiunge un ottimo locale e non sia più possibile migliorare tale soluzione,

### 2-OPT

Dato un tour T, per ogni coppia di archi  $ij, kl \in T : j \neq k$ :

- elimino gli archi ij, kl
- per effettuare lo scambio degli archi verifico che valga la seguente condizione:  $d(c_i, c_k) + d(c_l, c_j) < d(c_i, c_j) + d(c_k, c_l)$
- riconnetto il tour T in maniera tale da rispettare i vincoli di ammissibilità del problema

# 2-OPT: esempio



Archi considerati: (1,2) (3,4) Percorso risultante: [1,3,2,4,5,6,1]

### 3-OPT

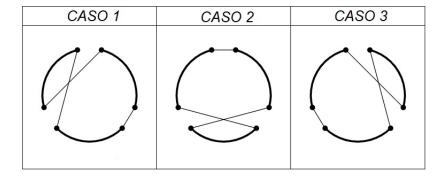
Il secondo intorno di ricerca locale prende il nome di 3-OPT. [Lin, Kernighan, 1973]. Esso nasce come un'evoluzione dell'intorno di ricerca locale precedentemente visto.

In 3-OPT si rimuovono tre archi ottenendo così tre segmenti aperti all'interno del tour analizzato.

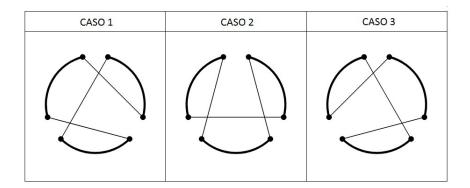
Così facendo si otterranno otto possibili combinazioni per effettuare la riconnessione del tour. Tali combinazioni sono suddivisibili in tre sottogruppi corrispondenti all'effettuare:

- l'applicazione di un singolo swap 2-OPT
- l'applicazione consecutiva di due swap 2-OPT
- l'applicazione consecutiva di tre swap 2-OPT

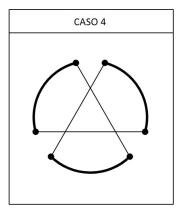
# 3-OPT: singolo swap 2-OPT



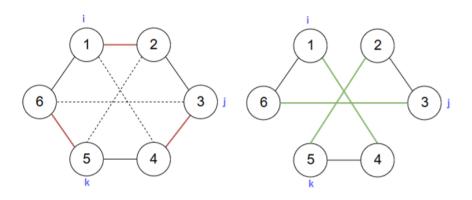
# 3-OPT: due swap 2-OPT



# 3-OPT: tre swap 2-OPT



# 3-OPT: esempio



Archi considerati: (1,2) (3,4) (5,6) Percorso risultante: [1,4,5,2,3,6,1]

- 2 Tour
- Intorni di ricerca locale
- 4 Implementazione
- 5 Osservazioni e risultati

## Implementazione: risorse utilizzate

Le istanze su cui abbiamo lavorato provengono dalla libreria TSPLIB la quale contiene insiemi di istanze TSP (e problemi simili ad esso) provenienti da varie fonti e di vario tipo.

Le istanze prese in considerazione sono:

- berlin52 [7542]
- eil101 [629]
- kroA100 [21282]
- pr76 [108159]
- st70 [675]

# Implementazione: distanza tra i nodi

All'interno di ciascun file TSP sono presenti dei nodi con le loro rispettive coordinate spaziali.

Per calcolare le rispettive distanze tra i nodi presenti in ciascuna delle istanze da noi scelte abbiamo fatto riferimento alla formula della distanza euclidea:

$$d(n_1, n_2) = \sqrt{(x_{n_1} - x_{n_2})^2 + (y_{n_1} - y_{n_2})^2}$$

# Implementazione: strutture dati utilizzate

Le due strutture dati di maggior rilevanza presenti all'interno dell'implementazione sono:

- la matrice delle distanze
- ed il tour.

# Implementazione: matrice delle distanze

La matrice, avente dimensione  $n \times n$  con n numero di nodi del problema, viene utilizzata per rappresentare le istanze TSP da noi trattate.

$\lceil \infty \rceil$	666.0	281.0	396.0	291.0
666.0	$\infty$	649.0	1047.0	945.0
281.0	649.0	$\infty$	604.0	509.0
	1047.0	604.0	$\infty$	104.0
291.0	945.0	509.0	104.0	$\infty$

## Implementazione: tour

Il tour, implementato attraverso una classe definita come *Tour*, viene utilizzato per memorizzare il risultato del:

- tour ottimo associato al problema trattato
- tour iniziale creato tramite l'applicazione di una delle euristiche tra Random o NN
- tour finale ottenuto tramite l'applicazione di un intorno di ricerca locale tra 2-OPT o 3-OPT.

- 2 Tour
- Intorni di ricerca locale
- 4 Implementazione
- Osservazioni e risultati

### Osservazioni

Durante le varie simulazioni abbiamo osservato come l'euristica di costruzione del tour iniziale influenzi, in maniera importante, sia il numero di intorni da esplorare sia la soluzione finale che sarà possibile ottenere.

Nello specifico abbiamo che attraverso l'utilizzo dell'euristica :

- Random tour otteniamo un alto numero di intorni da esplorare (quindi una soluzione iniziale poco performante) e solamente un'unica volta il risultato migliore
- Nearest Neighbor otteniamo un numero inferiore di intorni da esplorare (quindi una soluzione iniziale migliore rispetto alla precedente) e nella quasi totalità delle volte un risultato molto vicino alla rispettiva soluzione ottima del problema trattato.

### Risultati

Problema	Tour iniziale	2-OPT	3-OPT	Soluzione
berlin52	Random	0.110s	1s	7569
berlin52	NN	0.030s	0.575s	7649
eil101	Random	5s	11s	648
eil101	NN	0.2s	6s	644
kroA100	Random	5s	30s	21621
kroA100	NN	0.7s	28.6s	21328
pr76	Random	1.80s	4.4s	109975
pr76	NN	0.3s	11.4s	109067
st70	Random	1.12s	7.17s	682
st70	NN	0.241s	9s	681

#### Riferimenti



G.A. Croes (1958)

A Method for Solving Traveling-Salesman Problems Operations Research 6(6), 791-812.



Lin, Shen; Kernighan, B. W (1973)

An Effective Heuristic Algorithm for the Traveling-Salesman Problem *Operations Research* 21(2), 498 – 516.



Johnson, David S.; McGeoch, Lyle A. (1997)

The Traveling Salesman Problem: A Case Study in Local Optimization *Local Search in Combinatorial Optimization*, 215 – 310.